



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE


Comunicato stampa

20 febbraio 2009

Il CMI per il centenario del Futurismo

Il CMI ha partecipato, ieri a Roma, in Piazza Navona, al *Ballo in maschera per i bambini*, che ha iniziato il via ai festeggiamenti del *Carnevale Roma 09*.

"Nell'intraprendere la descrizione del carnevale di Roma, dobbiamo aspettarci un'obiezione: che cioè una festa di simil genere non possa veramente prestarsi ad una descrizione. Una così gran massa viva di oggetti sensibili dovrebbe muoversi senz'altro sotto i nostri occhi ed esser veduta e compresa da ognuno a suo modo", scriveva Goethe negli anni 1787-88. Il carnevale romano ha sempre occupato un posto di rilievo fra le tradizioni popolari più importanti della città, una colossale festa pubblica della durata di otto giorni, che si chiudeva la notte del Martedì Grasso, con l'avvento della Quaresima. Divenne presto uno degli appuntamenti più attesi dell'anno, richiamando visitatori italiani e stranieri. Durante il Rinascimento arrivò a superare in fama persino quello celeberrimo di Venezia. Il primo luogo dei festeggiamenti fu piazza Navona poi, verso la metà del Quattrocento, Papa Paolo II, veneziano, li concentrò a Palazzo Venezia in piazza Venezia, a ridosso della Basilica di S. Marco. E come teatro delle feste carnevalesche fu scelta l'adiacente via del Corso.



Eugenio Armando Dondero